



PROGRAMMA ELETTORALE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 25 MAGGIO 2014

Lovere di Tutti è un gruppo di cittadine e cittadini loveresi che sente il desiderio di spendersi in maniera diretta nella gestione amministrativa del nostro paese. Insieme abbiamo condiviso l'idea di costruire un nuovo soggetto civico in grado di aggregare tutte quelle persone che condividono alcuni principi. Questi principi rappresentano per noi le fondamenta di un nuovo modello per l'azione amministrativa che, partendo dall'ascolto delle esigenze e delle proposte dei loveresi, giunge ad un programma condiviso. I punti programmatici che seguono rappresentano una indicazione propositiva di ciò.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Lovere possiede delle ricchezze naturalistiche immense che vanno tutelate da ogni forma di inquinamento, in particolare un comune che ama il proprio territorio deve perseguire e condannare le azioni che lo avvelenano. Il piano di tutela dell'ambiente prevede tre fasce d'intervento:

- a) investimenti volti ad abbattere il consumo evitabile di energia, revisione dei regolamenti e della burocrazia per l'installazione di impianti di ottimizzazione energetica (fotovoltaico eolico idroelettrico). Saranno previste inoltre agevolazioni economiche per le ristrutturazioni che terranno conto dell'ambiente.
- b) un monitoraggio costante sulla qualità delle acque del lago, sulla qualità dell'aria e del territorio con risultati resi pubblici alla cittadinanza.
- c) una campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, ascoltando le difficoltà della popolazione e ponendo l'obiettivo del 65% dei rifiuti riciclati. Le scuole rappresentano il principale canale per far accrescere la sensibilità riguardo i temi ambientali.

Una tutela dell'ambiente impegnata ed incisiva, è doverosa per noi stessi, per il territorio e per assicurare un futuro salutare ai loveresi, inoltre un ambiente pulito e bello aiuta il senso di appartenenza e quindi di autotutela del paese, e trasforma il paese in una meta appetibile per il turismo escursionistico e degli amanti della natura (piano turismo di qualità).

RECUPERO DEL CENTRO STORICO

Il nostro centro storico sta vivendo un momento di abbandono e degrado, invertire la tendenza sarà la scommessa più grande di questa nuova amministrazione. In passato molti interventi sono stati fatti per cercare di arginare questo fenomeno ma nessuno tanto radicale da segnare un'inversione di tendenza.

Il progetto che veniamo ad elencare per punti, sarà valido sia per ristrutturazioni commerciali che residenziali dei fabbricati facenti parti del patrimonio storico loverese.

Saranno adottate:

- una nuova normativa edilizia più flessibile e snella;
- un protocollo d'impresa con banche locali per ottenere finanziamenti agevolati;
- uno sconto degli oneri di urbanizzazione da un minimo del 40% ad un massimo dell'80%
- azzeramento della tassa di occupazione suolo pubblico (tosap);
- contributo comunale straordinario fino a 10.000€;
- sinergia e collaborazione con l'associazione nazionale costruttori edili- ance" e l'"associazione artigiani di Bergamo"

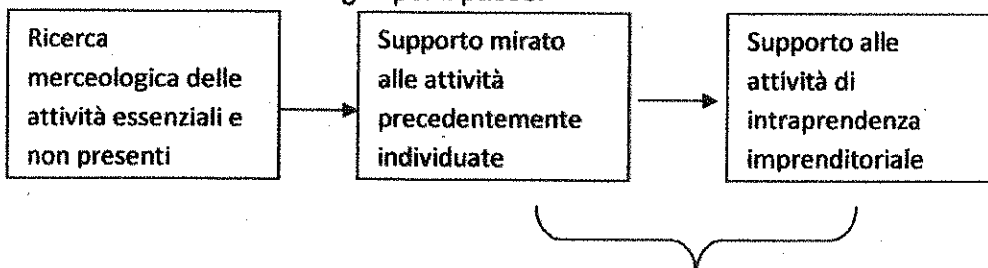
Un centro storico più bello e soggetto a ristrutturazioni che armonizzino l'architettura dei fabbricati, rappresenta un investimento che la collettività deve fare per garantire un turismo culturale ed interessato alla storia del nostro paese.

SOVRACOMUNALITA'

Ormai nel 2014, ci pare inopportuno e del tutto decontestualizzato immaginare un paese che progetti il proprio futuro senza coinvolgere le realtà comunali confinanti e vicine. È obiettivo di questa lista implementare lo scambio e la collaborazione con tutte le amministrazioni comunali per garantire ai cittadini il miglior servizio cercando di fare dell'economia sui costi. Per il futuro la ricerca della dimensione ottimale nella gestione dei lavori e dei servizi è l'unica strada percorribile per garantire uno sviluppo. Collaborare non è sempre facile, ma ampliare la rete collaborativa permette una circolazione delle conoscenze e soprattutto di porsi degli obiettivi sempre più ambiziosi.

COMMERCIO

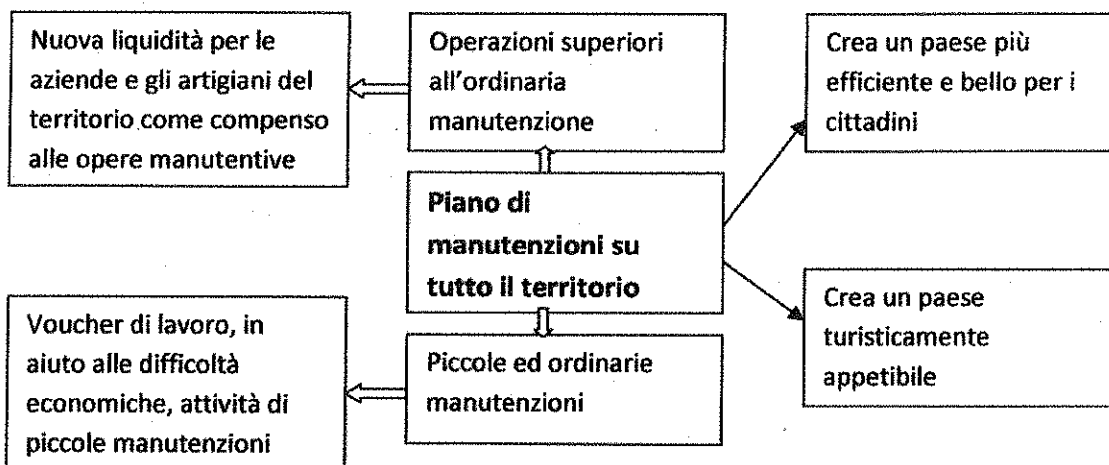
Per riuscire a dare nuova vitalità commerciale al centro storico di Lovere serve avere un'idea ben definita di come realizzare un distretto commerciale in concerto con anche altri attori non solo loveresi; proponiamo una serie di interventi che possano segnare un cambiamento di tendenza; in primo luogo serve una ricerca merceologica, in collaborazione con le associazioni di categoria, delle attività mancanti ed essenziali per il centro. Esse vanno supportate in maniera seria; non interventi a pioggia ma occorre un aiuto mirato a queste attività. Riteniamo che il supporto deve essere esteso anche ai progetti meritevoli di intraprendenza imprenditoriale. Credo che sia il caso di smettere di rimbalzarsi responsabilità tra comune e commercianti, ma che ci si trovi tutti ad un tavolo e si decida il meglio per il paese.



No ai finanziamenti a pioggia, si a fondi premiali per iniziative mirate

Lovere ha bisogno di un serio piano di manutenzioni, che riguardino, la pulizia del paese, le pavimentazioni, il sistema idrico e fognario, l'illuminazione, la viabilità pedonale e veicolare e una distribuzione dei parcheggi; non proponiamo nessuna opera faraonica, ma di sistemare le tante inefficienze del paese, per migliorare la vita dei loveresi prima di tutto, e per migliorare l'aspetto del paese per gli ospiti.

Un piano di manutenzioni ben strutturato e distribuito nel tempo aiuterà anche le molte professionalità nel campo dell'edilizia, attualmente in difficoltà, immettendo linfa nell'economia locale.



URBANISTICA

Dai quartieri esterni al nucleo edificato storico, Lovere ha bisogno di una nuova visione per il futuro. Ecco alcune proposte concrete.

a) In tutto l'abitato va data priorità ad una attenta e puntuale analisi conoscitiva dello stato di fatto della strade, rete fognaria, acquedotto, illuminazione pubblica con sostituzione dei punti luce con LED, marciapiedi, percorsi pedonali, aree verdi, aree attrezzate ricreative e alla pulizia delle strade;

b) Successivamente verrà elaborato un Programma d'intervento manutentivo ordinario ed eventualmente straordinario ove si rendesse necessario;

c) Definire un programma di proposte che verranno valutate con i cittadini dei quartieri nei primi **100 giorni** e a scadenze temporali attraverso momenti di interlocuzione tra abitanti, amministrazione e tecnici, adottando il metodo della programmazione/progettazione partecipata

Alcune proposte già individuate per i singoli quartieri:

Villaggio Borlezza

Realizzazione di un'area a verde attrezzato con zone per i bambini, zone per i cani e area per orti comuni, il tutto secondo una schema di multifunzionalità che favorisca in particolare la socialità.

Trello

Riqualificazione dei percorsi pedonali, in particolare il collegamento tra v. IV Novembre e l'asilo nido sovrastante in v S. Maurizio.

Predisposizione del tratto del percorso della pista ciclabile proveniente da Cornasola (ex tracciato tranvairo).

Riqualificazione del Parco della Bif che a oggi è degradato si potrebbe destinarne una parte ad orti comuni assicurerebbe un concreto usufrutto e maggiore sicurezza.

Rispetto al dissesto idrogeologico riattivare la campagna di monitoraggio degli spostamenti superficiali del terreno, e successivamente elaborare una carta dei rischi che indichi le aree sensibili nel quale allarmare eventualmente la popolazione.

Torricella

Riqualificazione dell'area sottostante a via Torricella adiacente alle fortificazioni trecentesche. Una parte dell'area potrebbe essere destinata a orti comuni e una parte ~~potrebbe essere conservata per la futura valorizzazione dei reperti archeologici dell'area e delle stesse Torricella e in funzione turistica come balvedere.~~

Realizzazione del percorso pedonale dalla Torricella a P.le Bonomelli in funzione di una riqualificazione e valorizzazione del circuito delle mura trecentesche e del fossato adiacenti, e che può essere inserito nei percorsi storici a carattere turistico.

Zona Ospedale

Realizzazione di un'area di sosta veloce riservata che permetta di accompagnare al pronto soccorso o alle visite specialistiche gli anziani e/o gli utenti dell'ospedale con difficoltà motorie.

Cornasola

Riqualificazione e trasformazione in pista ciclopedonale del percorso ex tranvia, oggi via IV Novembre.

Per quanto riguarda il dissesto idrogeologico cercare un'interlocuzione con la Lucchini per il trasporto via lago dei carichi oltre un certo tonnellaggio.

Nessuna nuova costruzione, come norma di salvaguardia.

Piscine /porto nuovo

Verificare l'opportunità per la realizzazione dell'installazione di un impianto solare per la produzione di energia elettrica sulla copertura dello stabile di proprietà della società L'Ora.

Verificare la possibilità della realizzazione di una centralina idroelettrica nella parte a monte del parcheggio del Lidl.

Villaggio Donizetti/Colombera

Supportare gli orti comuni già insediati in quanto elemento di socialità e coesione .

Un'altra area che si potrebbe adibire a questo uso è il terrazzamento sotto il tracciato la SS 42 prospiciente l'area a verde attrezzato in Colombera.

Salvaguardia del **tracciato ex tranvia**, dietro villaggio Donizetti, in funzione della sua **trasformazione in pista ciclabile**.

Viale Dante e vie adiacenti

Riqualificazione del complesso edilizio Morandini

Recupero e riutilizzo dell'area tetto della Palestra sotto i condomini del Trello, ora inutilizzato, per installare pannelli fotovoltaici

Centro storico

Riqualificazione parco adiacente scalinate Ratto

Rifacimento illuminazione pubblica e ininteramento dei cavi elettrici ancora in aria

Comparsi edifici in funzione del recupero edificio architettonico (vedi capitolo Centro Storico)

Valorizzazione della memoria storica di quei elementi puntuali oggi scomparsi ma che potrebbero essere recuperati con interventi estetici o materici (porte medievali, diaziane sedimi del fossato sedime delle mura, aree delle diverse fasi della crescita urbana)

P. Marconi, V. Maccale, Cimitero

Sostituzione dell'area campo da tennis con struttura ecocompatibile in legno, vetro e acciaio dove porre la parte didattica del Museo di Scienze Naturali con la conseguente valorizzazione del parco di Villa Milesi con un Orto Botanico a servizio del Museo con le specie autoctone dell'area Insubrica

Creare una zona all'interno del parco per spettacoli all'aperto (palco con quinte).

MOBILITA'

Nel nostro territorio questo aspetto ha assunto una complessità piuttosto elevata e richiede un approccio organico, programmatico e lungimirante. Una prima considerazione è che una tale impostazione determinerà una visione strategica per Lovere e il suo futuro, la cui realizzazione non è riducibile alla durata di una sola amministrazione, a questo riguardo sarà utile aprire un dibattito che coinvolga i cittadini, le forze politiche, e i corpi sociali intermedi. La nostra proposta si conforma come un progetto che si costituisce per tre fasi progressive realizzazioni progressive, le quali nella loro parziale realizzazione raggiungano, da subito, alcuni parziali obiettivi nella modalità *work in progress*; da quelle che, per la loro realizzazione, sono meno onerose e invasive, a quelle più cospicue.

Step 1 (tempistica da 1 a 5 anni)

Obbiettivi

- ◆ dare una prima risposta al problema dei parcheggi nella parte alta del paese in visione della forte richiesta per l'accessibilità dei servizi collocati in zona (Poste, Ospedale; Asl, Ambulatorio

Comunale, Scuole).

- ◆ riformulare la viabilità esistente gallerie Delle Sante e dell'Ospedale insufficiente per i due sensi di marcia e per i percorsi pedonali.
- ◆ fluidificare il traffico insistente in zona e migliorare l'accessibilità all'area.
- ◆ creare una valida alternativa viabilistica alla percorrenza a lago.
- ◆ rivitalizzare il centro storico favorendo il suo attraversamento.
- ◆ Continuo monitoraggio dell'avanzamento del progetto attraverso un organismo tecnico.

Le nostre proposte quindi sono:

1. Revisione della viabilità esistente con la modifica dei sensi di marcia e la creazione di sensi unici per rendere facilmente raggiungibile l'asse stradale di via Martinoli che rende accessibile l'area delle Reme/ P.le Bonomelli/ Ospedale.
2. Allargamento della galleria dell'Ospedale portando da uno a due sensi di marcia la sede stradale, con passaggio ciclo/pedonale separato dalla banchina automobilistica.
3. Realizzazione di una vasta area parcheggio nell'areale dell'ex Cave di Gesso.
4. Riqualificazione della via Bertolotti, che dovrebbe essere collegata direttamente ai parcheggi e diventare l'asse principale di comunicazione pedonale tra centro storico e i parcheggi.
5. Realizzare una area di sosta veloce per permettere lo sbarco imbarco dei utenti dell'Ospedale e decongestionare il tratto di strada prospiciente l'Ospedale.
6. Riapertura di via Maccalè.
7. Istituzione di un Osservatorio della Mobilità.

Step 2 (tempistica da 5 a 10 anni)

Obiettivi

- ◆ creazione di un collegamento diretto tra i quartieri residenziali "alti" di Valvendra e Serpentone/Torricella e i servizi sull'asse viabilistica via Martinoli e il centro storico.
- ◆ Decongestione e alleggerimento del carico di veicoli della salita di Santa Maria e davanti al polo liceale Decio Celeri e asilo.
- ◆ percorrenza alternativa alla viabilità a lago per i residenti dei quartieri periferici che migliori nel contempo l'accessibilità verso i servizi, i parcheggi dell'area Cave/Bonomelli e il centro storico.

- ◆ creare una alternativa alla viabilità a lago anche per i non residenti e turisti.

Le nostre proposte quindi sono:

1. Realizzare 2 bretelle di collegamento a servizio delle zone residenziali Valvendra e Serpentone-Torricella passante che si congiungono attraverso una rotonda nell'area delle ex cave.
2. Sistemazione dei punti critici dove la viabilità esistente andrebbe conformata alle nuove esigenze (sezioni stradali, segnaletica orizzontale e verticale, adeguamento illuminazione stradale ecc.), ma il pregio di tale ipotesi sarebbe il riuso in toto delle sedi stradali esistenti.
3. Questo nuovo asse viabilistico può servire anche i non residenti, rendendo più accessibili i servizi comprensoriali sull'asse di via Martinoli, e di servizio ai flussi turistici.
4. A questo riguardo l'intersezione tra via I Maggio il raccordo tra la viabilità proveniente dal Serpentone e l'immissione con via S. Maurizio rappresenta una criticità da valutare attentamente (una ipotesi potrebbe essere rappresentata dal proseguimento, da realizzare, di via Gerone con un raccordo viabilistico passante dietro casa Suardi che va a collegarsi con via Maurizio.
5. A nord la nuova viabilità dovrebbe congiungersi con la viabilità di Costa Volpino sopra Corti attraverso una ulteriore bretella (terzo step).

Step 3(tempistica da 10 anni a15 anni)

Obbiettivi

I successivi obbiettivi e le conseguenti opere da realizzare, sono da considerarsi attuabili se le precedenti proposte non avessero rimosso le cause dei problemi della mobilità generale e risolto solo parzialmente le singole criticità analizzate nelle precedenti fasi (step 1, 2).

- ◆ Favorire il movimento in uscita dal territorio comunale dei residenti della fascia alta attraverso un itinerario che non coinvolga il centro urbano e la viabilità a lago.
- ◆ Migliorare l'accessibilità, nelle diverse modalità, dei flussi turistici favorendo, nel contempo una maggiore l'accessibilità al centro storico e la discesa a lago.

Le nostre proposte quindi sono:

1. Lo spostamento di una parte del tracciato in galleria della variante SS 42 portandolo all'esterno, all'aperto, in prossimità dell'area delle ex Cave con la realizzazione di uno svincolo 'a goccia' con rampe di ingresso e uscita nelle due direzioni, per BG e per la Valle Camonica/BS, che richiede un consumo di suolo inferiore di quello per svincolo

tradizionali. L'ipotesi dello spostamento del tracciato in galleria all'esterno renderebbe più economica la realizzazione delle opere.

2. Uno spazio riservato a pullman turistici nel parcheggio di nuova realizzazione nell'area delle ex Cave (step1)
3. Opere di mitigazione lungo tutto il tracciato in galleria della SS 42 per l'abbattimento dei fumi, come camini a pozzo e filtri.

CULTURA E TURISMO

Lovere ha bisogno di ritrovarsi curiosa e orgogliosa del proprio patrimonio culturale: per questo bisognerebbe innanzitutto riorganizzare e strutturare l'esistente, valorizzandolo e da lì ripartire.

- **"Centro della creatività"** che sia punto di incontro, di ricerca, di espressione di arte, cultura, spettacolo in tutte le sue forme. Creazione di uno SPAZIO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE.
- avviare un rapporto nuovo e profondo tra tutti i cittadini e le "loro" Istituzioni culturali.
- L'Accademia Tadini, fiore all'occhiello di Lovere, dovrà essere ulteriormente sostenuta finanziariamente, sollecitando contributi a livello statale e privato
- Il Museo Civico di scienze naturali va concepito anche come sportello naturalistico per il sostegno all'attività didattica scientifica delle scuole.
- CENTRO CIVICO CULTURALE: il centro civico culturale è una risorsa strategica e da valorizzare come luogo di aggregazione e un punto di riferimento per tutto il territorio
- CAMPAGNA "LA BIBLIOTECA DIFFUSA: UN LIBRO PER TUTTI.
- Prestare attenzione e sostegno CINEMA TEATRO CRYSTAL
- BORGHI VIVI (SETTIMANA MUSICALE, TEATRO DI STRADA, PITTORI)
- Per favorire il rilancio del centro storico e un turismo di qualità si promuoveranno eventi da svolgersi nei cortili e nelle vie del borgo
- CORTOLOVERE: mantenimento e potenziamento di Cortolovere

ISTRUZIONE

- Nonostante la scarsità di risorse disponibili, crediamo che una delle principali priorità debba essere il sostegno economico all'istruzione e alle sue iniziative. Particolare attenzione sarà rivolta alla manutenzione edilizia.

SERVIZI SOCIALI

Lo sviluppo sociale e la crescita economica rappresentano due dimensioni strettamente connesse tra loro, che necessitano di un sistema di welfare orientato verso il lavoro e l'utenza, composta da Cittadini e imprese, di accompagnamento alle scelte professionali e alla piena inclusione sociale.

- Occorre attivare nuovi servizi in grado di farsi carico delle domande di chi cerca lavoro, realizzando un approccio attivo e concedendo particolare attenzione a donne, giovani, lavoratori maturi, lavoratori con disabilità e lavoratori stranieri.

- Le persone con disabilità godranno di servizi di orientamento ed intermediazione fra domanda e offerta.
- L' Amministrazione favorirà e promuoverà nuove reti territoriali per il lavoro in cui interagiscano anche le imprese no-profit.
- Si provvederà inoltre ad una sussidiarietà orizzontale verso le povertà, con forme innovative come il **Last Minute Market**, che favorisce e sostiene la produzione agro-alimentare a chilometro zero.
- Si metteranno in atto forme leggere ma efficaci di contrasto al disagio minorile-adolescenziale, con **uso di spazi sottoutilizzati** per creare occasioni di incontro e socialità, di creatività e di relazione tra pari.
- **Disabilità:** eliminazione delle numerose barriere architettoniche ancora presenti nel nostro Comune, assistenza domiciliare per garantire la permanenza nell' ambiente familiare e sociale ed il recupero di capacità funzionali e relazionali.
- **Anziani:** iniziative di informazione e assistenza contro il sovra indebitamento, assistenza domiciliare e complementare, con servizi di pulizia straordinaria, lavanderia, consegna farmaci, pasti e spesa a domicilio gratuitamente.
- Verrà inoltre costruito un **centro diurno integrato(CDI)** per anziani e **alloggi protetti** a bassa e media protezione per disabili e malati psichici.
- Si provvederà anche alla creazione online di un **registro badanti e baby-sitter** per una più semplice fruizione dei servizi da parte della cittadinanza.
- Infine, si individueranno appartamenti da adibire ad **housing sociale**, visto le numerose richieste in questo periodo di forte crisi.